

concupiscenze, fuggi tu empio Peccato, con la tua iniquità, fuggi tu Uomo, con gli inganni tuoi, fuggi tu Spirito infernale, operatore di ogni iniquità, & da me partire vi douete, perche non sono più il vostro, mà del mio Dio, però non sarà mai più vero, che come suo mi riconduca alle fiere voglie delle vostre iniquitadi; E sapete, perche praticare non voglio mai più con esso voi? Perche il mio Signore me ne diede occasione; Egli per sua pietà, non si sdegnò di me; ( ancorche indegno fossi ) Mà vedendomi à terra humiliato, con le lagrime à gli occhi, & udendo la dolente voce del mio pianto, che gridaua mercede; Egli non chiuse gli occhi, nè perse l'udito, mà con pietà mi rommi, & con misericordia udì la mia voce, & vide le mie lagrime, per il che essaudi la mia prece, consolò la mia oratione, & affatto adempì il mio giusto desiro; E perche egli riccamente abonda di misericordia, per farmi maggior bene, allhora, che lo pregai, diedemi assai più di quello, che nella mente pensai, & che questa mia lingua dimandare gli seppe; O Dio, quanto sei tu benegno; Egli per consolarmi affatto, essaudi la mia deprecatione, & per mano de gli Angeli beati, per sua gloria, et per contento mio, riceuè l'humile mia oratione; Et perche chiedeuagli la remissione de miei peccati, la Diuina sua Gratia, & il Regno de' Cieli, del tutto misericordiosamente me ne fece il dono.